



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

**COPIA**

## Verbale della Deliberazione del Consiglio Comunale

**N° 5 del 31-01-2013**

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO “CRITERI PER LA DISCIPLINA DI  
MANIFESTAZIONE ED EVENTI”**

Seduta straordinaria, pubblica di prima convocazione

L'anno 2013 addì 31 del mese di Gennaio alle ore 20:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sull'Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

**Presenti**

BENAMATI MICHELE  
GAZZI MATTEO  
RIZZARDI MATTIA  
TRIMELONI ELVIRA  
GASPARINI MARTINA  
MARCHESINI NICOLA

**Assenti**

LOMBARDI ARNALDO  
LOMBARDI GIUSEPPE

Partecipa all'adunanza il Sig. BARTOLINI MARCELLO, nella sua qualità di Segretario.

Verificato che i Consiglieri intervenuti sono in numero legale, il Signor BENAMATI MICHELE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

Deliberazione N° 5 del 31-01-2013

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO "CRITERI PER LA DISCIPLINA DI MANIFESTAZIONE ED EVENTI".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva **dell'Assessore Trimeloni** che illustra gli aspetti temporali e i criteri per l'inserimento delle manifestazioni nel calendario. Sottolinea che la Commissione Regolamenti ha già valutato il testo proposto.

UDITI gli interventi, di seguito succintamente riportati:

**Consigliere Marchesini**, che fa dichiarazione di contrarietà al Regolamento, ritenendolo limitante per le Associazioni del territorio. Propone di modificare l'art. 5 comma 1 lettera c) nelle locuzione "sono escluse dai limiti di durata e dal contingentamento le manifestazioni nelle quali non è prevista la somministrazione di bevande"

**Assessore Trimeloni**, che replica che si è verificata negli anni una prassi che ha innescato una forma di concorrenza tra gli operatori del territorio e le Associazioni. Propone, per raggiungere le finalità indicate dal Consigliere Marchesini, di apportare le seguenti modifiche all'art. 5 comma 1 e precisamente alla lettera b) e alla lettera c):

Modifica lettera b): togliere "giorni 12" e inserire "una manifestazione per Associazione";

Modifica lettera C): inserire dopo la parola somministrazione di "alimenti e"

Successivamente il **Sindaco Presidente**, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, pone in votazione la richiesta di modifica dell'art. 5 comma 1 come segue:

Modifica lettera b): togliere "giorni 12" e inserire "una manifestazione per Associazione";

Modifica lettera C): inserire dopo la parola somministrazione di "alimenti e"

Con voti favorevoli 6, contrari //, astenuti //, espressi nella forma di legge di n. 6 consiglieri votanti su 6 consiglieri presenti;

## DELIBERA

1. di approvare la richiesta di modifica dell'art. 5 comma 1 come segue:  
Modifica lettera b): togliere "giorni 12" e inserire "una manifestazione per Associazione";  
Modifica lettera c): inserire dopo la parola somministrazione di "alimenti e"

INDI

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'unita proposta di deliberazione;



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte, quale motivazione della proposta di deliberazione, sono idonei a determinare l'emissione di siffatto provvedimento;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 i pareri del Responsabile dell'Area Pianificazione Finanziaria e Controllo di Gestione, per quando riguarda la regolarità contabile e del Segretario Comunale per quanto riguarda la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Con voti favorevoli 5, contrari 1 (Marchesini), astenuti //, espressi nella forma di legge di n. 6 consiglieri votanti su 6 consiglieri presenti;

## DELIBERA

1. di approvare e far propria nel suo testo integrale la successiva proposta di deliberazione che fa parte del presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale comprendente **l'allegato A.**
  - Proposta di Regolamento Criteri per la disciplina di manifestazioni ed eventi”
2. di dare atto che costituisce allegato della proposta di deliberazione:
  - Regolamento “Criteri per la disciplina di manifestazioni ed eventi” (**allegato B**),  
Contenente le modifiche apportate nel corso della presente seduta.

INDI

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su invito del Sindaco che propone l'immediata eseguibilità del provvedimento;

Con voti favorevoli 5, contrari 1 (Marchesini), astenuti //, espressi nella forma di legge di n. 6 consiglieri votanti su 6 consiglieri presenti;

## DELIBERA

di dichiarare ai sensi e agli effetti dell'art. 134 – comma quarto – del D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO “CRITERI PER LA DISCIPLINA DI  
MANIFESTAZIONE ED EVENTI”

---

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PRESO ATTO** che L’Amministrazione Comunale riconosce e promuove il valore sociale e culturale delle associazioni di volontariato, di enti e di organismi senza scopo di lucro che arricchiscono l’offerta di servizi pubblici e privati sul territorio con l’organizzazione di manifestazioni ed eventi;

**RILEVATA** la necessità di disciplinare l’effettuazione di manifestazioni ed eventi sul territorio comunale in modo da rendere il miglior servizio alle persone residenti e ai turisti;

**CONSIDERATO** che questo Comune tramite l’Istituzione comunale preposta coordina e organizza eventi e manifestazioni varie su iniziativa propria o proposte da associazioni e enti vari;

**RILEVATO** inoltre che è opportuno, al fine di procedere ad una miglior programmazione, stabilire tempi e modalità di presentazione e accettazione delle domande relative;

**ESAMINATA** l’allegata proposta di Regolamento (All. A);

**PRESO** atto del parere favorevole espresso in merito dalla Commissione Consiliare permanente per le stesure o modifiche dei regolamenti comunali e per eventuali aggiornamenti allo Statuto Comunale;

**RITENUTO** di dover approvare suddetto Regolamento;

**RICHIAMATO** l’articolo 42, comma 2 lett. a) del Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** l’allegato parere reso ai sensi dell’articolo 49 del Testo Unico 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

**VISTO** l’articolo 79, comma 2 dello Statuto Comunale in vigore, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 04.10.2005;

**TUTTO** ciò premesso;

### DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)

C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Fax 045 6589912

2. di approvare l'allegato Regolamento (All. A), che stabilisce i criteri per la disciplina di manifestazione ed eventi composto da n. 14 articoli , parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che il Regolamento in oggetto dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e diventerà esecutivo il 16° giorno dalla sua pubblicazione;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio segreteria per i provvedimenti nel proprio ambito.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno - Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

## ALLEGATO A --- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### Comune di MALCESINE Provincia di Verona CRITERI PER LA DISCIPLINA DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI

L'Amministrazione Comunale riconosce e promuove il valore sociale e culturale delle associazioni di volontariato, di enti e di organismi senza scopo di lucro che arricchiscono l'offerta di servizi pubblici e privati sul territorio con l'organizzazione di manifestazioni ed eventi.

Nella convinzione che queste manifestazioni possono costituire un veicolo importante di promozione del nostro territorio, il Comune si impegna alla redazione del calendario annuale e alla diffusione dello stesso.

#### Art. 1 - Finalità

1. Il presente regolamento ha le seguenti finalità:

- Promuovere il valore sociale dell'associazionismo culturale, sportivo, religioso, politico e dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.
- Promuovere le iniziative collaterali effettuate dalle associazioni, quali attività commerciali marginali, comprendenti anche attività di somministrazione di alimenti e bevande e di pubblico spettacolo solo se destinate esclusivamente a reperire risorse economiche per il funzionamento delle stesse o a scopo benefico, nonché ad arricchire l'offerta territoriale di eventi con finalità culturali e sociali.
- Promuovere l'utilizzo di materiali ecocompatibili per lo svolgimento delle manifestazioni, nell'ambito delle politiche ambientali promosse dal Comune.

#### Art. 2 - Oggetto

1. I presenti criteri disciplinano le modalità di predisposizione del calendario-programma annuale delle manifestazioni, anche quelle caratterizzate da attività temporanea di somministrazione.
2. Vengono disciplinate altresì le modalità per il rilascio delle autorizzazioni per intrattenimenti congiunti o meno ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, nel rispetto della normativa costituita dal T.U.L.P.S. e dal relativo Regolamento di esecuzione e dalla L. n. 383/2000.
3. Il Regolamento si applica alle manifestazioni come definite all'art. 3 indipendentemente dalla loro durata.
4. Le funzioni relative all'attuazione dei presenti criteri sono di competenza dell'Area Entrate e Servizi alle Imprese in collaborazione con gli altri Settori interessati.

#### Art. 3 - Definizione

1. Il calendario programma riguarda lo svolgimento di manifestazioni consistenti in feste e/o riunioni straordinarie di persone in luogo pubblico o aperto al pubblico, in cui si effettui un pubblico spettacolo, eventualmente in aggiunta ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, altre manifestazioni locali, comunque riconducibili per contenuto a finalità culturali, folkloristiche, di promozione in genere, ovvero politiche, religiose, di volontariato e di sport.

2. Per luogo aperto al pubblico s'intende un luogo pubblico (strada, piazza, tensostruttura) o un luogo privato dove ci sia, in occasione della manifestazione, affluenza indistinta di pubblico.

3. Sono consentite manifestazioni all'aperto organizzate da soggetti regolarmente costituiti, tra i quali:

- a) le associazioni sportive e del tempo libero;
- b) Le associazioni culturali e di volontariato;
- c) Comitati e associazioni senza scopo di lucro per la promozione turistica del territorio;
- d) Comitati parrocchiali;
- e) Organizzazioni sindacali e/o di categoria;
- f) Organizzazioni politiche;
- g) Enti e società di promozione sportiva.

h) Associazioni di volontariato con finalità culturali, sportive, politiche e religiose;

Tutti i soggetti devono utilizzare nelle fasi organizzative, di allestimento e di assistenza allo svolgimento della manifestazione esclusivamente personale volontario.

4. Le manifestazioni previste si dividono nelle seguenti tipologie:

- A) sagre che abbiano come propria finalità quella di qualificare un determinato prodotto gastronomico tipico.
- B) feste ed altre manifestazioni, organizzate prevalentemente per finalità culturali, politiche, religiose, sportive, di volontariato, folkloristiche e di promozione in genere.

4. Restano escluse dalla presente regolamentazione le attività dello spettacolo viaggiante e quelle di giocolieri, burattinai ecc. che si svolgono mediante utilizzo di suolo pubblico o aperto al pubblico.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237

PROVINCIA DI VERONA

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

5. Restano altresì escluse dalla regolamentazione le manifestazioni organizzate direttamente dalla Pubblica Amministrazione.

## **Art. 4 - Calendario delle manifestazioni**

1. E' istituito il calendario delle manifestazioni che viene predisposto dal competente ufficio comunale entro il 1° dicembre di ogni anno, previa valutazione da parte dell'ufficio competente delle domande presentate e dichiarate ammissibili in conformità al presente atto.
2. Il calendario sarà approvato dalla Giunta Comunale e reso pubblico mediante pubblicazione in forma integrale sul sito istituzionale e con altre forme di pubblicità che l'ufficio competente riterrà opportuno.
3. Sono escluse dall'inserimento nel calendario, entro i termini stabiliti, le manifestazioni legate ad eventi del tutto eccezionali, non prevedibili.

## **Art. 5 - Criteri per l'inserimento delle manifestazioni nel calendario**

1. La formazione del calendario avviene in base ai seguenti criteri:
  - a) le richieste, che devono essere presentate entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello in cui si intende organizzare la manifestazione, sono esaminate e inserite nel calendario in base alla data di presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune; eventuali richieste o comunicazioni pervenute successivamente al termine indicato sono accolte solo in caso di residua disponibilità, salvo concertazione con i soggetti organizzatori, da attivare in caso di sovrapposizioni di date;
  - b) il monte giorni complessivo per le manifestazioni temporanee con somministrazione di alimenti e bevande organizzate nel periodo compreso tra il primo maggio ed il trenta settembre, è contingentato in un massimo di giorni 12 (dodici);
  - c) ciascun soggetto può organizzare, nel periodo di cui alla lettera b), una sola manifestazione con somministrazione di alimenti e bevande di durata massima di due giorni; sono escluse dai limiti di durata e dal contingentamento le manifestazioni nelle quali non è prevista la somministrazione di bevande. Tali manifestazioni non devono in alcun modo precludere o limitare l'organizzazione di altra manifestazione regolarmente inserita nel calendario di cui all'articolo 4.
  - d) è vietata la sovrapposizione di manifestazioni. A tale divieto può essere concessa deroga per le manifestazioni caratterizzate da aspetti di complementarietà, ed il loro svolgimento sia sostenibile sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine pubblico;
2. La pubblicazione sul calendario è garantita solo per le richieste presentate entro i termini.
3. In caso di maltempo o intemperie durante lo svolgimento della manifestazione o per cause di forza maggiore, sarà consentito recuperare i giorni non effettuati, purché non in contrasto con quanto previsto dal comma 1 lettera d) e previa valutazione da parte degli uffici preposti.

## **Art. 6 - Domande di inserimento nel calendario delle manifestazioni**

1. Le domande di inserimento nel calendario delle manifestazioni dovranno essere presentate entro il 30 settembre dell'anno precedente utilizzando il modello predisposto dal competente Ufficio Comunale.
2. La domanda dovrà essere presentata anche se si tratta della ripetizione di una manifestazione svolta negli anni precedenti e nella stessa dovrà essere descritto il programma dettagliato dell'iniziativa.
3. Limitatamente all'anno di prima applicazione, le domande di inserimento in calendario dovranno essere presentate entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento,

## **Art. 7 - Criteri di priorità**

1. Per la redazione del calendario delle manifestazioni, qualora vi siano domande di inserimento tra di loro concomitanti, è data priorità:
  - a) alle richieste riferite a iniziative che vantano storicamente una radicata tradizione sul territorio comunale;
  - b) alle richieste riferite ad attività che abbiano una maggiore valenza culturale, sociale e di valorizzazione del territorio, in base al programma proposto in sede di presentazione della domanda;
  - c) rispetto degli aspetti ambientali di cui al successivo art. 12;
  - d) ordine cronologico secondo la data di presentazione dell'istanza.

## **Art. 8 - Richieste di autorizzazione**

1. Le domande per ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della manifestazione dovranno essere consegnate, utilizzando la modulistica a disposizione, nei termini indicati dall'ufficio competente. Detto termine non potrà comunque essere inferiore a 30 giorni precedenti la data di svolgimento della manifestazione.
2. Le domande presentate dovranno essere complete di tutta la documentazione necessaria per l'esame della stessa e l'inoltro dei pareri agli organi preposti.
3. Nella domanda dovrà essere indicata, qualora ricorra il caso e a pena di rigetto, l'area destinata al parcheggio delle vetture dei fruitori della manifestazione, adeguata e congrua rispetto alla capienza massima prevista nella documentazione e l'area destinata ai servizi igienici.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

4. Saranno consentite deroghe solamente dove sarà dimostrata l'impossibilità di reperire aree idonee; in tal caso, dovranno comunque essere indicati su apposita relazione, spazi o parcheggi pubblici sulla cui idoneità si esprimerà l'Ufficio di Polizia Municipale.
5. Le aree o i parcheggi così individuati dovranno essere indicati a tutti i fruitori della manifestazione attraverso apposita segnaletica.
6. Sull'autorizzazione rilasciata dal Comune saranno indicati i giorni di durata della manifestazione, l'orario di svolgimento giornaliero, i locali o l'area di svolgimento.
7. Durante lo svolgimento delle manifestazioni temporanee è vietata la somministrazione di bevande aventi contenuto alcolico superiore al 21% del volume. E' vietata la somministrazione di qualsiasi tipo di bevanda alcolica ai minorenni.

## **Articolo 9 - Prescrizioni di sicurezza**

1. L'organizzatore deve comunque garantire le prescrizioni di sicurezza minime di cui ai successivi commi, a prescindere dal parere se dovuto dell'organo che effettua le verifiche (Commissione Comunale/Provinciale di Vigilanza, anche in rapporto al tipo di manifestazione e ai flussi di persone).
2. Palchi, pedane, stands, tensostrutture, ecc. installati in occasione di manifestazioni temporanee, devono rispettare i prescritti requisiti di staticità certificati da tecnico abilitato.
3. L'impianto elettrico utilizzato per i macchinari e le attrezzature, nonché per l'illuminazione, deve essere certificato da tecnico abilitato.
4. Il soggetto organizzatore deve presentare tutte le ulteriori certificazioni previste dalla normativa in vigore.

## **Art. 10 - Attività commerciale temporanea**

1. Nell'area di svolgimento della manifestazione può essere consentito l'esercizio temporaneo del commercio di prodotti attinenti alla manifestazione, di prodotti tipici, di prodotti agricoli, di generi alimentari, di prodotti artigianali e di opere del proprio ingegno.
2. La comunicazione relativa dovrà essere inoltrata all'ufficio competente nei termini previsti dalla normativa vigente e nel rispetto delle norme igienico sanitarie.
3. La durata dell'attività non potrà eccedere quella della manifestazione.

## **Art. 11 - Responsabile della manifestazione**

1. Il soggetto organizzatore deve individuare e comunicare nella richiesta il responsabile della sicurezza, incaricato di vigilare sull'efficienza dei presidi e sull'osservanza delle norme e prescrizioni di esercizio e, qualora sia richiesto l'utilizzo di strutture e attrezzature di proprietà comunale, il responsabile delle strutture e delle attrezzature concesse in uso per la manifestazione.

Il montaggio e smontaggio delle stesse dovrà essere effettuato a cura del soggetto organizzatore, salvo diverso accordo.

Le richieste per tali strutture ed attrezzature devono essere presentate utilizzando il modulo predisposto per la manifestazione.

2. In assenza delle designazioni di cui al precedente comma il responsabile è individuato nel comunicante l'inizio di attività.

## **Art. 12 - Oneri a carico degli organizzatori**

Rimangono a carico del soggetto organizzatore tutti gli oneri riguardanti la pulizia e il ripristino dell'area (pubblica) in cui si svolge la manifestazione.

Il soggetto organizzatore deve porre la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- ridurre i rifiuti prodotti ;
- svolgere la raccolta differenziata di tutte le tipologie avviabili alla valorizzazione (carta e cartone, plastica, vetro, lattine, umido) nel modo corretto;
- posizionamento negli spazi interni e adiacenti alla manifestazione di appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- scelta di materiali (in particolare per le attività gastronomiche) qualora sostenibile anche economicamente con preferenza di prodotti riciclati, materiali compostabili in mater-bi e/o comunque prodotti che rispettano definiti criteri ecologici e prestazionali (esempio prodotti marchiati Ecolabel).

Nella richiesta devono essere indicati eventuali ulteriori contenitori per la raccolta differenziata che possono essere forniti dal Comune e le indicazioni per l'ufficio Ecologia riguardo giorno e orari per la raccolta dei rifiuti successiva allo svolgimento della manifestazione.

## **Art. 13 - Tariffe, tasse e imposte**

1. Le manifestazioni oggetto del presente regolamento, tenuto conto delle finalità di cui all'art. 1, non sono assoggettate a tariffe, tasse e imposte comunali.
2. Il pagamento della SIAE è effettuato dal soggetto organizzatore.





# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

## **Art. 14 - Sanzioni**

1. Fatta salva l'applicazione di sanzioni espressamente previste dalla normativa, la violazione delle prescrizioni del presente Regolamento è soggetta a sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00 come previsto dall'art. 7/bis D. Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

ALLEGATO "1 "

**DOMANDA PER INSERIMENTO NEL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI ANNO \_\_\_\_\_**

Al Comune di Malcesine  
Piazza Statuto, 1  
37018 Malcesine (VR)

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Residenza: Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

In qualità di:

Legale Rappresentante

Presidente

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Denominazione Associazione \_\_\_\_\_

con sede legale ovvero [ ] amministrativa nel Comune di \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_ ) Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

## CHIEDE

L'inserimento nel calendario delle manifestazioni all'aperto per l'anno \_\_\_\_ della manifestazione denominata \_\_\_\_\_

in programma per il periodo dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ all'aperto, in area \_\_\_\_\_

[ ] di cui ha la disponibilità in virtù di (documento allegato)

[ ] di proprietà di \_\_\_\_\_

A tal fine dichiara, nel caso la manifestazione sia inserita nel calendario, la necessità di attivare i seguenti procedimenti:

[ ] pubblico spettacolo : [ ] trattenimento all'aperto

[ ] concerto

[ ] Manif. Tradizionale

[ ] agibilità

[ ] installazione strutture

[ ] somministrazione di alimenti e bevande

[ ] preparazione di cibi



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018                      PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237    Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

deroga ex L. 447/1995 ai limiti di rumorosità

concessione suolo pubblico

concessione uso bene patrimoniale

provvedimenti di viabilità

contributo

patrocinio

\_\_\_\_\_ (luogo ) ( data

\_\_\_\_\_ li)

Il Richiedente



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

**ALLEGATO B APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 31.01.2013**

**Comune di MALCESINE**  
**Provincia di Verona**  
**CRITERI PER LA DISCIPLINA DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI**

L'Amministrazione Comunale riconosce e promuove il valore sociale e culturale delle associazioni di volontariato, di enti e di organismi senza scopo di lucro che arricchiscono l'offerta di servizi pubblici e privati sul territorio con l'organizzazione di manifestazioni ed eventi.

Nella convinzione che queste manifestazioni possono costituire un veicolo importante di promozione del nostro territorio, il Comune si impegna alla redazione del calendario annuale e alla diffusione dello stesso.

## **Art. 1 - Finalità**

1. Il presente regolamento ha le seguenti finalità:

- Promuovere il valore sociale dell'associazionismo culturale, sportivo, religioso, politico e dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.
- Promuovere le iniziative collaterali effettuate dalle associazioni, quali attività commerciali marginali, comprendenti anche attività di somministrazione di alimenti e bevande e di pubblico spettacolo solo se destinate esclusivamente a reperire risorse economiche per il funzionamento delle stesse o a scopo benefico, nonché ad arricchire l'offerta territoriale di eventi con finalità culturali e sociali.
- Promuovere l'utilizzo di materiali ecocompatibili per lo svolgimento delle manifestazioni, nell'ambito delle politiche ambientali promosse dal Comune.

## **Art. 2 - Oggetto**

1. I presenti criteri disciplinano le modalità di predisposizione del calendario-programma annuale delle manifestazioni, anche quelle caratterizzate da attività temporanea di somministrazione.
2. Vengono disciplinate altresì le modalità per il rilascio delle autorizzazioni per intrattenimenti congiunti o meno ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, nel rispetto della normativa costituita dal T.U.L.P.S. e dal relativo Regolamento di esecuzione e dalla L. n. 383/2000.
3. Il Regolamento si applica alle manifestazioni come definite all'art. 3 indipendentemente dalla loro durata.
4. Le funzioni relative all'attuazione dei presenti criteri sono di competenza dell'Area Entrate e Servizi alle Imprese in collaborazione con gli altri Settori interessati.

## **Art. 3 - Definizione**

1. Il calendario programma riguarda lo svolgimento di manifestazioni consistenti in feste e/o riunioni straordinarie di persone in luogo pubblico o aperto al pubblico, in cui si effettui un pubblico spettacolo, eventualmente in aggiunta ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, altre manifestazioni locali, comunque riconducibili per contenuto a finalità culturali, folkloristiche, di promozione in genere, ovvero politiche, religiose, di volontariato e di sport.
2. Per luogo aperto al pubblico s'intende un luogo pubblico (strada, piazza, tensostruttura) o un luogo privato dove ci sia, in occasione della manifestazione, affluenza indistinta di pubblico.
3. Sono consentite manifestazioni all'aperto organizzate da soggetti regolarmente costituiti, tra i quali:
  - a) le associazioni sportive e del tempo libero;
  - b) Le associazioni culturali e di volontariato;
  - c) Comitati e associazioni senza scopo di lucro per la promozione turistica del territorio;
  - d) Comitati parrocchiali;
  - e) Organizzazioni sindacali e/o di categoria;
  - f) Organizzazioni politiche;
  - g) Enti e società di promozione sportiva.
  - h) Associazioni di volontariato con finalità culturali, sportive, politiche e religiose;Tutti i soggetti devono utilizzare nelle fasi organizzative, di allestimento e di assistenza allo svolgimento della manifestazione esclusivamente personale volontario.
4. Le manifestazioni previste si dividono nelle seguenti tipologie:
  - A) sagre che abbiano come propria finalità quella di qualificare un determinato prodotto gastronomico tipico.
  - B) feste ed altre manifestazioni, organizzate prevalentemente per finalità culturali, politiche, religiose, sportive, di volontariato, folkloristiche e di promozione in genere.
4. Restano escluse dalla presente regolamentazione le attività dello spettacolo viaggiante e quelle di giocolieri, burattinai ecc. che si svolgono mediante utilizzo di suolo pubblico o aperto al pubblico.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

5. Restano altresì escluse dalla regolamentazione le manifestazioni organizzate direttamente dalla Pubblica Amministrazione.

#### **Art. 4 - Calendario delle manifestazioni**

1. E' istituito il calendario delle manifestazioni che viene predisposto dal competente ufficio comunale entro il 1° dicembre di ogni anno, previa valutazione da parte dell'ufficio competente delle domande presentate e dichiarate ammissibili in conformità al presente atto.
2. Il calendario sarà approvato dalla Giunta Comunale e reso pubblico mediante pubblicazione in forma integrale sul sito istituzionale e con altre forme di pubblicità che l'ufficio competente riterrà opportuno.
3. Sono escluse dall'inserimento nel calendario, entro i termini stabiliti, le manifestazioni legate ad eventi del tutto eccezionali, non prevedibili.

#### **Art. 5 - Criteri per l'inserimento delle manifestazioni nel calendario**

1. La formazione del calendario avviene in base ai seguenti criteri:
  - a) le richieste, che devono essere presentate entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello in cui si intende organizzare la manifestazione, sono esaminate e inserite nel calendario in base alla data di presentazione all'Ufficio Protocollo del Comune; eventuali richieste o comunicazioni pervenute successivamente al termine indicato sono accolte solo in caso di residua disponibilità, salvo concertazione con i soggetti organizzatori, da attivare in caso di sovrapposizioni di date;
  - b) il monte giorni complessivo per le manifestazioni temporanee con somministrazione di alimenti e bevande organizzate nel periodo compreso tra il primo maggio ed il trenta settembre, è contingentato in un massimo di una manifestazione per Associazione.
  - c) ciascun soggetto può organizzare, nel periodo di cui alla lettera b), una sola manifestazione con somministrazione di alimenti e bevande di durata massima di due giorni; sono escluse dai limiti di durata e dal contingentamento le manifestazioni nelle quali non è prevista la somministrazione di alimenti e bevande. Tali manifestazioni non devono in alcun modo precludere o limitare l'organizzazione di altra manifestazione regolarmente inserita nel calendario di cui all'articolo 4.
  - d) è vietata la sovrapposizione di manifestazioni. A tale divieto può essere concessa deroga per le manifestazioni caratterizzate da aspetti di complementarietà, ed il loro svolgimento sia sostenibile sotto il profilo della sicurezza e dell'ordine pubblico;
2. La pubblicazione sul calendario è garantita solo per le richieste presentate entro i termini.
3. In caso di maltempo o intemperie durante lo svolgimento della manifestazione o per cause di forza maggiore, sarà consentito recuperare i giorni non effettuati, purché non in contrasto con quanto previsto dal comma 1 lettera d) e previa valutazione da parte degli uffici preposti.

#### **Art. 6 - Domande di inserimento nel calendario delle manifestazioni**

1. Le domande di inserimento nel calendario delle manifestazioni dovranno essere presentate entro il 30 settembre dell'anno precedente utilizzando il modello predisposto dal competente Ufficio Comunale.
2. La domanda dovrà essere presentata anche se si tratta della ripetizione di una manifestazione svolta negli anni precedenti e nella stessa dovrà essere descritto il programma dettagliato dell'iniziativa.
3. Limitatamente all'anno di prima applicazione, le domande di inserimento in calendario dovranno essere presentate entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento,

#### **Art. 7 - Criteri di priorità**

1. Per la redazione del calendario delle manifestazioni, qualora vi siano domande di inserimento tra di loro concomitanti, è data priorità:
  - a) alle richieste riferite a iniziative che vantano storicamente una radicata tradizione sul territorio comunale;
  - b) alle richieste riferite ad attività che abbiano una maggiore valenza culturale, sociale e di valorizzazione del territorio, in base al programma proposto in sede di presentazione della domanda;
  - c) rispetto degli aspetti ambientali di cui al successivo art. 12;
  - d) ordine cronologico secondo la data di presentazione dell'istanza.

#### **Art. 8 - Richieste di autorizzazione**

1. Le domande per ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della manifestazione dovranno essere consegnate, utilizzando la modulistica a disposizione, nei termini indicati dall'ufficio competente. Detto termine non potrà comunque essere inferiore a 30 giorni precedenti la data di svolgimento della manifestazione.
2. Le domande presentate dovranno essere complete di tutta la documentazione necessaria per l'esame della stessa e l'inoltro dei pareri agli organi preposti.
3. Nella domanda dovrà essere indicata, qualora ricorra il caso e a pena di rigetto, l'area destinata al parcheggio delle vetture dei fruitori della manifestazione, adeguata e congrua rispetto alla capienza massima prevista nella documentazione e l'area destinata ai servizi igienici.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

4. Saranno consentite deroghe solamente dove sarà dimostrata l'impossibilità di reperire aree idonee; in tal caso, dovranno comunque essere indicati su apposita relazione, spazi o parcheggi pubblici sulla cui idoneità si esprimerà l'Ufficio di Polizia Municipale.
5. Le aree o i parcheggi così individuati dovranno essere indicati a tutti i fruitori della manifestazione attraverso apposita segnaletica.
6. Sull'autorizzazione rilasciata dal Comune saranno indicati i giorni di durata della manifestazione, l'orario di svolgimento giornaliero, i locali o l'area di svolgimento.
7. Durante lo svolgimento delle manifestazioni temporanee è vietata la somministrazione di bevande aventi contenuto alcolico superiore al 21% del volume. E' vietata la somministrazione di qualsiasi tipo di bevanda alcolica ai minorenni.

## **Articolo 9 - Prescrizioni di sicurezza**

1. L'organizzatore deve comunque garantire le prescrizioni di sicurezza minime di cui ai successivi commi, a prescindere dal parere se dovuto dell'organo che effettua le verifiche (Commissione Comunale/Provinciale di Vigilanza, anche in rapporto al tipo di manifestazione e ai flussi di persone).
2. Palchi, pedane, stands, tensostrutture, ecc. installati in occasione di manifestazioni temporanee, devono rispettare i prescritti requisiti di staticità certificati da tecnico abilitato.
3. L'impianto elettrico utilizzato per i macchinari e le attrezzature, nonché per l'illuminazione, deve essere certificato da tecnico abilitato.
4. Il soggetto organizzatore deve presentare tutte le ulteriori certificazioni previste dalla normativa in vigore.

## **Art. 10 - Attività commerciale temporanea**

1. Nell'area di svolgimento della manifestazione può essere consentito l'esercizio temporaneo del commercio di prodotti attinenti alla manifestazione, di prodotti tipici, di prodotti agricoli, di generi alimentari, di prodotti artigianali e di opere del proprio ingegno.
2. La comunicazione relativa dovrà essere inoltrata all'ufficio competente nei termini previsti dalla normativa vigente e nel rispetto delle norme igienico sanitarie.
3. La durata dell'attività non potrà eccedere quella della manifestazione.

## **Art. 11 - Responsabile della manifestazione**

1. Il soggetto organizzatore deve individuare e comunicare nella richiesta il responsabile della sicurezza, incaricato di vigilare sull'efficienza dei presidi e sull'osservanza delle norme e prescrizioni di esercizio e, qualora sia richiesto l'utilizzo di strutture e attrezzature di proprietà comunale, il responsabile delle strutture e delle attrezzature concesse in uso per la manifestazione.

Il montaggio e smontaggio delle stesse dovrà essere effettuato a cura del soggetto organizzatore, salvo diverso accordo.

Le richieste per tali strutture ed attrezzature devono essere presentate utilizzando il modulo predisposto per la manifestazione.

2. In assenza delle designazioni di cui al precedente comma il responsabile è individuato nel comunicante l'inizio di attività.

## **Art. 12 - Oneri a carico degli organizzatori**

Rimangono a carico del soggetto organizzatore tutti gli oneri riguardanti la pulizia e il ripristino dell'area (pubblica) in cui si svolge la manifestazione.

Il soggetto organizzatore deve porre la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- ridurre i rifiuti prodotti ;
- svolgere la raccolta differenziata di tutte le tipologie avviabili alla valorizzazione (carta e cartone, plastica, vetro, lattine, umido) nel modo corretto;
- posizionamento negli spazi interni e adiacenti alla manifestazione di appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- scelta di materiali (in particolare per le attività gastronomiche) qualora sostenibile anche economicamente con preferenza di prodotti riciclati, materiali compostabili in mater-bi e/o comunque prodotti che rispettano definiti criteri ecologici e prestazionali (esempio prodotti marchiati Ecolabel).

Nella richiesta devono essere indicati eventuali ulteriori contenitori per la raccolta differenziata che possono essere forniti dal Comune e le indicazioni per l'ufficio Ecologia riguardo giorno e orari per la raccolta dei rifiuti successiva allo svolgimento della manifestazione.

## **Art. 13 - Tariffe, tasse e imposte**

3. Le manifestazioni oggetto del presente regolamento, tenuto conto delle finalità di cui all'art. 1, non sono assoggettate a tariffe, tasse e imposte comunali.
4. Il pagamento della SIAE è effettuato dal soggetto organizzatore.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

## **Art. 14 - Sanzioni**

1. Fatta salva l'applicazione di sanzioni espressamente previste dalla normativa, la violazione delle prescrizioni del presente Regolamento è soggetta a sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00 come previsto dall'art. 7/bis D. Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

ALLEGATO "1 "

**DOMANDA PER INSERIMENTO NEL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI ANNO \_\_\_\_\_**

Al Comune di Malcesine  
Piazza Statuto, 1  
37018 Malcesine (VR)

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ )

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Residenza: Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ )

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

In qualità di:

Legale Rappresentante

Presidente

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Denominazione Associazione \_\_\_\_\_

con sede legale ovvero  amministrativa nel Comune di \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_ ) Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

## CHIEDE

L'inserimento nel calendario delle manifestazioni all'aperto per l'anno \_\_\_\_ della manifestazione denominata \_\_\_\_\_

in programma per il periodo dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ all'aperto, in area \_\_\_\_\_

di cui ha la disponibilità in virtù di (documento allegato)

di proprietà di \_\_\_\_\_

A tal fine dichiara, nel caso la manifestazione sia inserita nel calendario, la necessità di attivare i seguenti procedimenti:

pubblico spettacolo :  trattenimento all'aperto

concerto

Manif. Tradizionale

agibilità

installazione strutture

somministrazione di alimenti e bevande

preparazione di cibi





# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018                      PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237    Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

deroga ex L. 447/1995 ai limiti di rumorosità

concessione suolo pubblico

concessione uso bene patrimoniale

provvedimenti di viabilità

contributo

patrocinio

\_\_\_\_\_ (luogo ) ( data

\_\_\_\_\_ li)

Il Richiedente



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA  
Fax 045 6589912

## IL RESPONSABILE DELL'AREA

PROPONE la deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO “CRITERI PER LA DISCIPLINA DI MANIFESTAZIONE ED EVENTI”

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
BARTOLINI MARCELLO





# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)

C.F. 00601160237

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Fax 045 6589912

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DC - 7 - 2013

---

UFFICIO PROPONENTE: Istituzione Malcesine Più

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO “CRITERI PER LA DISCIPLINA DI MANIFESTAZIONE ED EVENTI”

---

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta, si esprime, ai sensi dell'art. 49 – comma primo – del D. Lgs.267/2000

**parere favorevole**

in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

---

Malcesine, 24-01-2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
BARTOLINI MARCELLO



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)

C.F. 00601160237

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Fax 045 6589912

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DC - 7 - 2013

---

UFFICIO PROPONENTE: Istituzione Malcesine Più

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO “CRITERI PER LA DISCIPLINA DI MANIFESTAZIONE ED EVENTI”

---

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE


Vista la proposta e visto il parere espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime, ai sensi dell'art.49 – comma primo – del D. Lgs.267/2000

**parere favorevole**

in ordine alla regolarità contabile della stessa. – NON ONEROSA

---

Malcesine, 25-01-2013

  
IL RESPONSABILE DELL'AREA  
PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E  
CONTROLLI DI GESTIONE  
CHINCARINI RAG. EZIO PIETRO



# COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA  
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)  
Fax 045 6589912

DELIBERAZIONE N° 05 del 31-01-2013

Letto, Confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to DOTT. MICHELE BENAMATI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. MARCELLO BARTOLINI

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
E  
CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi a partire dalla data.

La presente è copia conforme all'originale.

Li,

22 FEB. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. MARCELLO BARTOLINI

---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 comma 3 - del D.Leg.vo n. 267/2000 essendo trascorsi 10 giorni dalla avvenuta pubblicazione. Per l'esecuzione il presente atto è trasmesso alle Posizioni Organizzative:

<input checked="" type="checkbox"/>	Finanziaria	<input type="checkbox"/>	Territorio	<input type="checkbox"/>	Cultura	<input type="checkbox"/>	Entrate	<input type="checkbox"/>	P.L	<input type="checkbox"/>	Ambiente	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituzione	<input type="checkbox"/>	Segretario	<input type="checkbox"/>	Tutte
-------------------------------------	-------------	--------------------------	------------	--------------------------	---------	--------------------------	---------	--------------------------	-----	--------------------------	----------	-------------------------------------	-------------	--------------------------	------------	--------------------------	-------

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. MARCELLO BARTOLINI